



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

DECRETO N. 40 PROT. N. 5890 23 MAR. 2018

ANNO 2018 TIT. VII CL. 1 FASC. 2018-VII/1.4 ALL. /

OGGETTO: Bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e pieno di categoria D posizione economica D1 – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, recante il "Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato" e successive modificazioni e integrazioni;
vista la legge 9 maggio 1989 n. 168, recante "Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica" e successive modificazioni e integrazioni;
vista la legge 7 agosto 1990 n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni e integrazioni;
vista la legge 5 febbraio 1992 n. 104, recante "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, contenente il "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, contenente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e successive modificazioni e integrazioni;
vista la legge 12 marzo 1999 n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali";
visto il D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68, contenente il "Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della legge 16 gennaio 2003 n. 3";
visto il d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, recante il "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il d.lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" e successive modificazioni e integrazioni;
visto il decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133 e in particolare l'articolo 66 comma 13-bis, il quale, nel testo attualmente in vigore, prevede che, per il biennio 2012-2013, il sistema delle università statali può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari al 20 per cento di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente. La predetta facoltà è fissata nella misura del 50 per cento per gli anni 2014 e 2015, del 60 per cento per l'anno 2016, dell'80 per cento per l'anno 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018.



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

L'attribuzione a ciascuna università del contingente delle assunzioni di cui ai periodi precedenti è effettuata con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 7 del decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49;

visto il D.P.R. 30 luglio 2009 n. 189 e in particolare l'articolo 2 "Riconoscimento dei titoli di studio stranieri per l'accesso ai pubblici concorsi";

visto il d.lgs. 15 marzo 2010 n. 66, recante il "*Codice dell'ordinamento militare*" e in particolare l'articolo 1014, che prevede l'applicazione di una riserva pari al 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle amministrazioni pubbliche a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma e dei volontari in servizio permanente, nonché l'articolo 678 dello stesso decreto, che estende l'applicazione di tale riserva agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

vista la legge 12 novembre 2011 n. 183, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2012)*" e in particolare l'articolo 15, contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

visto il d.lgs. 29 marzo 2012 n. 49, recante "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei*";

vista la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

visto il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e successive modifiche e integrazioni, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

visto il D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62, contenente il "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165*";

vista la legge 6 agosto 2013 n. 97, recante "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2013*" e in particolare l'articolo 7, che ha modificato la disciplina in materia di accesso degli stranieri ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

visto il D.P.C.M. 31 dicembre 2014, recante "*Disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università per il triennio 2015-2017, a norma dell'articolo 7 comma 6 del decreto legislativo 29 marzo 2012 n. 49*";

visto il D.M. 10 agosto 2017 n. 614 che ha stabilito i criteri e definito il contingente assunzionale per le università statali per l'anno 2017;

visto il CCNL del comparto università quadriennio normativo 2006/2009 e biennio economico 2006/2007, sottoscritto in data 16 ottobre 2008, nonché il CCNL biennio economico 2008/2009, sottoscritto in data 12 marzo 2009;

visto lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con D.R. n. 210 del 29 marzo 2012;

visto il Codice etico dell'Università degli Studi di Macerata, emanato con D.R. n. 254 del 7 maggio 2012;

visto il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università degli Studi di Macerata, adottato ai sensi dell'articolo 54 comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 ed emanato con D.R. n. 317 del 4 agosto 2015;

vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 28 aprile 2017 che, in attuazione della programmazione triennale del personale dell'Università per il periodo 2016-2018 (annualità 2017) destina n. 1,05 punti organico al reclutamento del personale tecnico amministrativo;

vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione del 26 maggio 2017 con cui si individuano le unità di personale da reclutare, tra cui una unità di categoria D area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati;

9/5



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

considerato che con nota n. 19624 del 19 ottobre 2017 è stata attivata la procedura di mobilità obbligatoria ai sensi dell'articolo 34-*bis* del d.lgs. n. 165/2001, che si è conclusa con esito negativo, non avendo il Dipartimento della Funzione pubblica riscontrato la comunicazione dell'Università nei termini di legge;

considerato altresì che l'Università ha provveduto con nota n. 19638 del 19 ottobre 2017 ad attivare la procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'articolo 30 del d.lgs. n. 165/2001, pure conclusasi con esito negativo;

ravvisata dunque la necessità di procedere all'indizione di concorso pubblico per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato di categoria D posizione economica D1 area tecnica, tecnico scientifica ed elaborazione dati, con prestazione dell'attività lavorativa a tempo pieno, in quanto l'Ateneo non dispone di graduatorie relative al profilo professionale ricercato;

atteso che dal prospetto informativo annuale, di cui all'articolo 9 della legge n. 68/1999, non risulta alcuna scoperta a favore dei soggetti tutelati dalla stessa legge n. 68/1999;

atteso altresì che la riserva prevista dagli articoli 1014 e 678 del d.lgs. n. 66/2010 è operante parzialmente e dà luogo ad una frazione di posto ($1 \times 30\% = 0,3$) che si cumula con la riserva pari a 0,30 punti relativa ad altro concorso già bandito dall'Università per un totale di 0,60 punti che verranno accantonati per essere banditi in futuri concorsi ove sia possibile applicare la riserva;

accertata la disponibilità di bilancio per l'assunzione in parola

DECRETA

Art. 1

Indizione del concorso pubblico

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria D posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno ai sensi del vigente CCNL del comparto università.

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – “*Concorsi ed esami*”, nonché all'albo ufficiale *on line* e nel sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Macerata (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo>).

L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione al concorso

Per l'ammissione al concorso oggetto del presente bando è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi al concorso anche i familiari di cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria. I candidati cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, devono essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) età non inferiore ad anni 18;



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

- c) idoneità fisica all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire. L'amministrazione ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso, in base alla normativa vigente;
- d) non avere riportato condanne penali passate in giudicato e non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso la pubblica amministrazione, anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- f) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 primo comma lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3, ovvero non essere stati oggetto di licenziamento disciplinare presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 55-*quater* del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- g) avere una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati tenuti a tale obbligo);
- h) non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'articolo 1 della legge 20 maggio 2016 n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'articolo 1 commi 37 e seguenti della medesima legge, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università;
- i) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:
 - diploma di laurea di cui all'ordinamento previgente al d.m. n. 509/1999 (vecchio ordinamento) in *Architettura, Ingegneria civile, Ingegneria edile-Architettura, Ingegneria meccanica; ovvero*
 - diploma di laurea specialistica ai sensi del d.m. n. 509/1999 in una delle seguenti classi: 3/S (*Architettura del paesaggio*), 4/S (*Architettura e Ingegneria edile*), 28/S (*Ingegneria civile*), 36/S (*Ingegneria meccanica*); ovvero
 - diploma di laurea magistrale ai sensi del d.m. n. 270/2004 in una delle seguenti classi: LM-03 (*Architettura del paesaggio*), LM-04 (*Architettura e Ingegneria edile-Architettura*), LM-23 (*Ingegneria civile*), LM-24 (*Ingegneria dei sistemi edilizi*), LM-26 (*Ingegneria della sicurezza*), LM-33 (*Ingegneria meccanica*).Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della normativa vigente, che dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalle competenti autorità.
- j) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o architetto e dell'iscrizione all'albo degli ingegneri o degli architetti.

I requisiti di cui al presente articolo, compresa la dichiarazione di equipollenza dell'eventuale titolo di studio conseguito all'estero, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'amministrazione può disporre in ogni momento, con proprio provvedimento motivato, l'esclusione dalla procedura concorsuale per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

I candidati devono compilare la domanda di ammissione al concorso e l'atto notorio relativo ai titoli, utilizzando l'apposita procedura guidata al link: <http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo>.

9/5



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

La domanda, completa anche dell'atto notorio relativo ai titoli, deve essere stampata, debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione, ed essere indirizzata, corredata della relativa documentazione, al Direttore generale dell'Università degli Studi di Macerata presso l'Area risorse umane – ufficio personale tecnico amministrativo - Via XX Settembre n. 5 – 62100 Macerata.

La domanda deve essere trasmessa, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 giorni, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale – “*Concorsi ed esami*” dell'avviso del presente bando. Nel caso in cui il termine di presentazione della domanda avvenga di sabato ovvero in giorno festivo, la scadenza viene differita al primo giorno ferialmente utile.

La domanda di partecipazione può essere presentata utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- a) consegna diretta presso l'Area risorse umane – Ufficio personale tecnico amministrativo dell'Università degli Studi di Macerata, Via XX Settembre n. 5 – 62100 Macerata (orario di apertura al pubblico: lunedì-venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00) entro e non oltre le ore 13.00 del giorno di scadenza del termine sopra indicato;
- b) invio per posta raccomandata con avviso di ricevimento: sulla busta, contenente la domanda di partecipazione e i relativi allegati, deve essere riportata la dicitura “*Domanda di partecipazione a procedura concorsuale per n. 1 posto di categoria D posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati*”. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante;
- c) invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC), mediante trasmissione, in formato .pdf, della domanda e della relativa documentazione, unitamente al documento d'identità (citando nell'oggetto “*PEC domanda di partecipazione a procedura concorsuale per n. 1 posto di categoria D posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati*”) all'indirizzo: risorseumane@pec.unimc.it. L'invio della domanda è validamente effettuato soltanto da indirizzo PEC personale del candidato; non è ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata. La validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornita dal gestore PEC, ai sensi del D.P.R. 11 febbraio 2005 n. 68.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato ovvero da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a fatto dell'amministrazione stessa, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità ad ogni effetto di legge:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) la residenza;
- 4) il codice fiscale;
- 5) il recapito, completo del codice di avviamento postale, presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con indicazione inoltre di un indirizzo di posta elettronica e di



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

- un recapito telefonico; ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata all'Area risorse umane – Ufficio personale tecnico amministrativo;
- 6) di essere cittadino italiano, o cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea, o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o cittadino di Paese terzo titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
 - 7) se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime liste elettorali;
 - 8) se cittadino di altro Stato membro dell'Unione europea, il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza ovvero i motivi del mancato godimento di tali diritti; il possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica, nonché l'adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - 9) di essere fisicamente idoneo all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
 - 10) di non avere riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi della sentenza e dell'autorità giudiziaria che l'ha emessa (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale); di non avere procedimenti penali in corso, ovvero i procedimenti penali pendenti a proprio carico;
 - 11) di non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 primo comma lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3 e di non essere stato oggetto di licenziamento disciplinare presso una pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 55-*quater* del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
 - 12) la propria posizione nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i candidati tenuti a tale obbligo);
 - 13) di non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso, o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'articolo 1 della legge 20 maggio 2016 n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'articolo 1 commi 37 e seguenti della medesima legge, con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università;
 - 14) il possesso del titolo di studio richiesto dal bando per l'ammissione al concorso, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Università che lo ha rilasciato; nel caso di titolo conseguito all'estero dovrà essere allegata la dichiarazione di equipollenza rilasciata dalle competenti autorità;
 - 15) il possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di ingegnere o architetto e dell'iscrizione all'albo degli ingegneri o degli architetti;
 - 16) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico d'Ateneo (D.R. n. 254/2012) e nel Codice di comportamento dei dipendenti dell'Università di Macerata (D.R. 317/2015), consultabili all'indirizzo web <http://www.unimc.it/it/ateneo/organizzazione-e-regolamenti/regolamenti-di-ateneo/regolamenti-di-ateneo>;
 - 17) nel caso di situazione di handicap prevista dalla legge 5 febbraio 1992 n. 104, da documentare con le certificazioni di legge, l'indicazione dell'ausilio necessario e delle eventuali necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove previste nel bando;
 - 18) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli, pena la non valutazione, in conformità a quanto previsto dalla vigente disciplina di legge (articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994). Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

9/5



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

L'amministrazione, ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare:

- a) copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità;
- b) dichiarazione sostitutiva di certificazione contenente l'elenco dei titoli di cui si chiede la valutazione;
- c) *curriculum vitae*;
- d) ricevuta comprovante il pagamento di un contributo di partecipazione al concorso, non rimborsabile, pari a € 10,00 (dieci), da effettuare entro i termini di scadenza del presente bando tramite bonifico bancario all'IBAN di seguito indicato: IT92T0306913401100000046013 – Istituto Cassiere: INTESA SANPAOLO – Filiale 40359 – Piazza Mazzini, 27 – 62100 Macerata. Nella causale indicare chiaramente: *"Contributo di partecipazione a procedura concorsuale per n. 1 posto di categoria D posizione economica D1 – area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati"*.

Art. 4

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice è nominata, ai sensi delle vigenti previsioni di legge e successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, con provvedimento del Direttore generale, pubblicato all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo>).

Art. 5

Titoli valutabili

Alla valutazione dei titoli, che devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso, è riservato un punteggio fino ad un massimo di **n. 15 punti**:

1) titoli di studio, ulteriori rispetto a quelli richiesti per l'accesso alla procedura concorsuale, e altri **titoli professionali**, quali risultanti dal *curriculum vitae*, purché pertinenti al profilo ricercato;

2) titoli di servizio, attribuiti in conformità al seguente criterio:

n. 1,5 punti per ogni anno di servizio, o frazione superiore a sei mesi, prestato con contratto di lavoro con una pubblica amministrazione, a tempo indeterminato ovvero a tempo determinato, in un profilo attinente a quello richiesto.

I suddetti titoli, ai fini della valutazione, sono indicati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta davanti al dipendente addetto a ricevere la documentazione, oppure presentata o spedita già sottoscritta, in allegato alla domanda, unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del dichiarante.

La commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli dei candidati a seguito dell'espletamento delle prove scritte e prima della relativa correzione.



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Art. 6
Prove d'esame

Le prove d'esame consistono in **due prove scritte** e in una **prova orale**.

Tali prove sono volte ad accertare l'attitudine e la capacità dei candidati di fornire supporto nell'individuazione di soluzioni inerenti questioni di carattere tecnico-normativo nonché a verificarne le conoscenze e le competenze necessarie ad affrontare le problematiche connesse alle attività proprie della categoria e dell'area professionale.

Alle prove d'esame è attribuito un punteggio complessivo pari a un massimo di **n. 60 punti**, così ripartito: **massimo n. 30 punti** quale media dei voti conseguiti nelle prove scritte e **massimo n. 30 punti** per la prova orale.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere le prove e le date di svolgimento delle stesse saranno resi noti mediante pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Università (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo>).

La pubblicazione di cui al precedente periodo ha valore di convocazione formale e, pertanto, i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun'altra comunicazione, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento delle prove.

La mancata presentazione del candidato anche ad una sola delle prove d'esame è considerata come rinuncia al concorso, quale ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati devono presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

La **prima prova scritta** sarà finalizzata ad accertare la capacità del candidato ad affrontare e risolvere – sotto il profilo della legittimità, efficacia ed economicità – problematiche relative al profilo richiesto; in particolar modo tale attitudine sarà valutata in relazione alle seguenti materie:

- progettazione architettonica;
- progettazione strutturale;
- progettazione impiantistica;
- prevenzione incendi;
- tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- normativa contratti pubblici;
- normativa procedimenti amministrativi.

La **seconda prova scritta**, a contenuto teorico pratico, si baserà su un caso volto ad accertare il possesso di capacità di analisi e di risoluzione di problemi complessi inerenti le funzioni e le competenze relative al profilo richiesto.

Durante lo svolgimento delle prove scritte i candidati non possono comunicare tra loro o con l'esterno in alcun modo, pena l'esclusione dal concorso.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella valutazione delle prove scritte una votazione di almeno **21/30**.

Ai candidati che conseguano l'ammissione alla prova orale è data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato in ciascuna delle prove scritte, mediante pubblicazione nel sito web istituzionale dell'Università (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo>).

La **prova orale** verte sui medesimi argomenti delle prove scritte; sono inoltre accertate le conoscenze delle applicazioni informatiche più diffuse, con particolare riferimento ai *software* per il disegno architettonico bi e tri-dimensionale, computi metrici, contabilità dei lavori ecc., del metodo B.I.M. (*Building Information Modeling*), nonché della lingua inglese.

9/5



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

La prova orale si intende superata con una votazione di almeno **21/30**.

Al termine dello svolgimento della prova orale la commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che viene affisso nel locale dell'Università sede della prova di concorso nonché pubblicato nel sito *web* istituzionale dell'Università (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo>).

Il punteggio complessivo delle prove d'esame è determinato dalla somma della media delle votazioni conseguite nelle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

Art. 7

Graduatoria finale

Al termine delle procedure di selezione la commissione esaminatrice procede alla formulazione della graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato, sommando a tal fine la media dei voti ottenuti nelle prove scritte, la votazione della prova orale e il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli.

La graduatoria in tal modo formulata, unitamente ai verbali e all'ulteriore documentazione eventualmente acquisita, è trasmessa dalla commissione esaminatrice all'Area risorse umane – Ufficio personale tecnico amministrativo – per la predisposizione della graduatoria finale, che tiene conto di eventuali titoli di preferenza ai sensi dell'articolo 3 numero 18) del presente bando.

La graduatoria finale, con l'indicazione del vincitore del concorso, è approvata con provvedimento del Direttore generale.

Essa è pubblicata all'albo ufficiale *on line* e nel sito *web* istituzionale dell'Università (<http://www.unimc.it/it/ateneo/bandi-e-concorsi/bandi-personale-tecnico-amministrativo>) e ha validità a termini di legge.

Dalla data di pubblicazione della graduatoria finale all'albo ufficiale *on line* dell'Università decorrono i termini per eventuali impugnative.

Art. 8

Costituzione rapporto di lavoro

Il candidato dichiarato vincitore è invitato a stipulare, in conformità a quanto previsto dal vigente CCNL comparto università, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in regime di tempo pieno.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto e dalle disposizioni di legge. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Al vincitore assunto è attribuito il trattamento economico previsto, ai sensi del vigente CCNL, per la categoria D posizione economica D1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali.

Art. 9

Periodo di prova

Il candidato assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova della durata di tre mesi, non rinnovabile né prorogabile alla scadenza.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio, a tempo indeterminato, con riconoscimento della relativa anzianità dal giorno dell'assunzione.

9/11



AREA RISORSE UMANE
UFFICIO PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Art. 10

Trattamento dei dati personali

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso sono raccolti e trattati dall'Università degli Studi di Macerata nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 per le sole finalità di gestione della procedura concorsuale e per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Il conferimento dei dati è obbligatorio, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti dell'Università degli Studi di Macerata, titolare del trattamento.

Art. 11

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Catia Bacaloni, responsabile dell'Ufficio personale tecnico amministrativo dell'Area risorse umane dell'Università: tel. 0733.2582416; fax 0733.2582651; e-mail ufficio.pta@unimc.it.

Art. 12

Disposizione di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa rinvio alle disposizioni vigenti in materia di pubblici concorsi e di legislazione universitaria, in quanto compatibili.

Macerata,

22.3.2018

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mauro Giustozzi

IL RESPONSABILE DELL'AREA
AVV. GIORGIO PASQUALETTI

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
DOTT.SSA CATIA BACALONI